



2016/08.02/000003-02
DIRA61000 - 2022/3

SETTORE PRESIDIO DEL TERRITORIO

Ufficio Valutazione Impatto Ambientale

OGGETTO: D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 40/1998 e s.m.i..

Progetto di ampliamento allevamento suinicolo, sito nel Comune di Cavallermaggiore.

Proponente: Azienda Agricola MARCHISONE Angelo, Strada Provinciale per Ruffia n. 1/A, 12030 – Villanova Solaro.

Provvedimento autorizzatorio unico ex art. 27-bis del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., pronuncia di giudizio positivo di compatibilità ambientale e rilascio Autorizzazione Integrata Ambientale.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che:

- veniva presentata presso la Provincia di Cuneo in data 04.02.2021, con prot. n. 7139, da parte del titolare dell'Azienda Agricola MARCHISONE Angelo, con sede legale in Villanova Solaro, Strada Provinciale per Ruffia n. 1/A, e sede operativa in Cavallermaggiore, Fraz. Madonna del Pilone n. 69, istanza di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e L.R. 40/98 e s.m.i., e contestuale istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale ex D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., completa dei relativi allegati, in merito al progetto in oggetto esplicitato.

- Con nota prot. n. 7831 del 08.02.2021, la Provincia, come stabilito dall'art. 27-bis, c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ha comunicato ai soggetti titolari al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, che la documentazione progettuale, così come depositata, è stata pubblicata dal 04 febbraio 2021, sul sito web dell'Ente.

- Decorsi i tempi stabiliti questa autorità competente, in applicazione dell'art. 27-bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in data 10 marzo 2021, ha provveduto alla pubblicazione, sul proprio sito web, dell'avviso al pubblico così come predisposto dal proponente, da cui decorrono i termini per la consultazione, la valutazione e l'adozione del provvedimento di VIA.

- Con nota prot. n. 17405 dell'19.03.2021 si è proceduto alla convocazione della prima riunione della Conferenza di Servizi in data 6 maggio 2021, in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14ter della L. 241/90 e s.m.i. al fine di definire il cronoprogramma dei lavori dell'istruttoria integrata della Fase di Valutazione e del contestuale rilascio di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

- Nel corso della medesima, alla luce dei pareri pervenuti, era stata evidenziata la necessità di richiedere un'integrazione degli atti documentali, al fine di chiarire e maggiormente specificare il progetto presentato, formalizzata al proponente con nota prot. n. 30171 del 10.05.2021.

- Con la nota prot. ric n. 40239 del 25.06.2021 la Ditta ha provveduto al deposito della documentazione integrativa richiesta; con l'avvenuto deposito delle integrazioni l'iter procedurale ha ripreso il suo corso, facendo decorrere i tempi previsti per la sua conclusione.

- Con nota prot. n. 42237 del 05.07.2021 si è provveduto alla pubblicazione di quanto ricevuto e contestualmente alla convocazione della seconda riunione della Conferenza di Servizi del 15.09.2021.

- Sotto l'aspetto progettuale, l'intervento in oggetto, rientra nella categoria progettuale n. 17 dell'allegato A2 alla L.R. 40/98 e s.m.i. "impianti per l'allevamento intensivo di suini con più di: b) 3000 posti per suini da produzione".

Il progetto in esame, consiste nell'ampliamento del sito produttivo dedicato ad allevamento suinicolo esistente in Cavallermaggiore (CN), Fraz. Madonna del Pilone 69, con l'incremento del numero di capi stabulabile.

Il progetto di ampliamento del sito esistente prevede la costruzione di tre nuove porcilaie per l'allevamento di suini in grado di ospitare 3528 suini da ingrasso; nel complesso il sito andrà a raggiungere la consistenza massima di 7023 suini all'ingrasso, di cui 3495 già autorizzati con Provvedimento Autorizzativo Unico 13/2019. E inoltre in progetto la realizzazione di 2 nuove vasche di stoccaggio per i liquami coperte.

La ditta richiedente presenta complessivamente una disponibilità di terreni in conduzione pari a oltre 181 ha (come da validazione del fascicolo aziendale di prot. n. 103.004.007.2021.0000000595 del 29/01/2021) dei quali la SAU, pari a 170,5724 ha. Oltre ai terreni in conduzione, la ditta dispone di ulteriori 209 ha in asservimento per l'uso agronomico degli effluenti zootecnici.

Con documentazione integrativa il proponente, per mitigare le emissioni dalla fase di stoccaggio, è intervenuto sulla copertura delle vasche esistenti; per mitigare le emissioni dai ricoveri ha agito sulla dieta dei capi in ingrasso con riduzione della proteina greggia; è stata infine rivista e l'organizzazione dei terreni a disposizione dell'UTE per l'uso agronomico, limitandone la distanza dal sito produttivo.

- Ultimata l'istruttoria tecnica degli elaborati integrativi presentati ed acquisiti tutti gli elementi utili a definire l'esito del procedimento, in data 15.09.2021 è stata convocata e si è svolta - in sede decisoria - la Conferenza di Servizi, nel corso della quale, come specificato nel

relativo verbale conservato agli atti dell'Ente ed al quale si rimanda per maggiori dettagli, è stato dato atto dei pareri conclusivi già pervenuti nel corso del procedimento e sono stati acquisiti e valutati i contributi di tutti i soggetti del procedimento presenti in Conferenza per la formulazione del giudizio di compatibilità ambientale e per il rilascio delle connesse autorizzazioni necessarie per la realizzazione e l'esercizio dell'allevamento in progetto, così come risultante a seguito delle integrazioni richieste dall'autorità competente e prodotte dal proponente, e precisamente:

1) parere favorevole con prescrizioni della **Provincia di Cuneo**, con nota prot. n. 55993 del 14.09.2021 alla pronuncia di positivo giudizio di compatibilità ambientale ed al rilascio dell'AIA previo deposito entro 30 giorni della documentazione richiesta nel corso della Conferenza di Servizi, necessaria per consentire la formalizzazione del Provvedimento Unico Ambientale.

La ditta ha provveduto a trasmettere la documentazione richiesta con nota prot. ric. n. 63134 del 18.10.2021.

2) parere favorevole con prescrizioni dell'**ASL CN1** espresso con nota prot. n. 49871 del 09.08.2021:

“Ricordando che per l'aumento del volume dell'acqua captata dal POZZO di cui trattasi dovrà essere posta particolare attenzione alle interferenze con qualsiasi altra captazione limitrofa, si chiede di inviare al S.I.A.N. ASL CN1 copia del rinnovo della concessione del pozzo (pozzo aziendale Autorizzato con Det.1377 del 08.08.2019 codice pozzo CN16402-pratica CN6457P).

Nel parere precedente veniva precisato:” Relativamente alla qualità dell'acqua del pozzo aziendale, si ricorda che gli operatori del settore alimentare che allevano animali devono utilizzare acqua potabile o acqua pulita priva di microrganismi e sostanze nocive in quantità tali da incidere direttamente o indirettamente sulla qualità sanitaria degli alimenti, ai sensi del Reg. CE n. 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari.

L'acqua del pozzo dovrà pertanto essere periodicamente sottoposta ad analisi per verificarne la qualità. Si esprime parere favorevole a condizione che venga prodotta alla scrivente Asl la documentazione inerente le analisi chimico/batterologiche e ricerca antiparassitari dell'acqua del pozzo eseguite negli ultimi 12 mesi da un laboratorio accreditato.

Si evidenzia che se l'acqua prelevata dal medesimo pozzo venisse destinata anche al consumo umano, dovrebbe rispettare i requisiti di potabilità ai sensi del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i. relativo alla qualità delle acque destinate al consumo umano”.

Si ricorda, secondo quanto ribadito dal servizio S.I.S.P. ASLCN1 che la vasca esterna individuata con la lettera Q è solamente dotata di “crosta superficiale”, sistema non in linea con le MTD e la posizione tecnica dell'ARPA nel dicembre 2018”.

3) parere favorevole con prescrizioni del **Comune di Cavallermaggiore** con nota prot. n. 56292 del 14.09.2021:

“(omissis) con la presente esprime il proprio assenso al Progetto di ampliamento allevamento suinicolo, a condizione:

– che venga verificata la possibilità di interrare ulteriormente le vasche liquami, in modo da non superare le altezze delle costruende stalle, con un'eventuale copertura delle stesse (come richiesta dall'ufficio tecnico comunale con nota prot. 8779/2021);

– del mantenimento dell'arredo a verde per il mascheramento del centro aziendale esistente ed in ampliamento.”

Nei termini stabiliti dall'art. 14 della L.R. 40/98 e s.m.i., non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.

In quest'ultima Conferenza, in applicazione dell'art. 14-ter, comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., decorsi i termini stabiliti dal comma 1, si è considerato acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

La predetta Conferenza di Servizi, sulla base dei succitati pareri, si è conclusa accertando la sussistenza sia delle condizioni per l'espressione di un giudizio positivo di compatibilità ambientale, sia dei presupposti per il rilascio delle connesse autorizzazioni, necessarie per l'attuazione del progetto, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni esplicitate nel corso della Conferenza, previa acquisizione dei chiarimenti esposti da parte di ARPA, ASLCN1 e dal Settore Tutela del Territorio.

Con nota prot. di ric. n. 63134 del 18.10.2021, il proponente ha presentato all'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale di questa Provincia, la documentazione integrativa richiesta nel corso della predetta Conferenza di Servizi del 15 settembre 2021.

Con nota prot. n. 64561 del 22.10.2021, l'Ufficio VIA della Provincia ha provveduto a pubblicare la documentazione integrativa affinché i soggetti interessati potessero comunicare eventuali ulteriori osservazioni e/o prescrizioni per consentire la formalizzazione del Provvedimento Unico Ambientale.

Da parte dei soggetti interessati risulta pervenuto, nei termini stabiliti, il seguente ulteriore contributo:

4) nota del 72577 29.11.2021 con cui **ASL CN1** ha nuovamente espresso parere favorevole con condizione, come di seguito riportato:

“Si ricorda che per l'aumento del volume dell'acqua captata dal pozzo di cui trattasi dovrà essere posta particolare attenzione alle interferenze con qualsiasi altra captazione limitrofa. A tale proposito si chiede inoltre di inviare al S.I.A.N. ASL CN1 copia del rinnovo della concessione del pozzo APPENA DISPONIBILE (pozzo aziendale autorizzato con Det. 1377 dell'08.08.2019 codice pozzo CN16402-pratica CN6457P).

Si prende atto dei dati analitici dell'acqua del pozzo aziendale, che dovranno essere integrati con la ricerca degli antiparassitari.”

Considerato altresì che, decorso il termine di cui alla nota prot. n. 64561 del 22.10.2021, non sono pervenute ulteriori osservazioni e/o prescrizioni da parte degli Enti interpellati.

Tutto ciò premesso,

Rilevato che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità n. 070230 “*Servizio Valutazione Impatto Ambientale*”.

Atteso che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

Dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt.7 del D.P.R 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990.

Rilevato che ai sensi dell'art. 83 comma 3 lett. e) del D.Lgs n. 159/2011, il presente provvedimento non incorre nell'obbligo della documentazione antimafia.

Atteso il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art 23 del D.Lgs n. 33/2013.

Vista la legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e relativo PTPC.

Visto il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*”.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Vista la Legge 08.06.1990, n. 241 e s.m.i. “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”.

Visto il Decreto No. 93 del 31.7.2020 relativo all' approvazione del PEG 2020-2022.

Visto il D. L. 16 luglio 2020, n. 76, cd. «*decreto Semplificazioni*» - "[Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale](#)"

Vista la L. 11 settembre 2020, n. 120 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*"

Visti:

- il D. Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. “*Norme in materia ambientale*”;
- la L.R. 14.12.1998, n. 40 e s.m.i. “*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*”;
- il D.M. 30.03.2015 n. 52 recante “*Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province Autonome, previsto dall'art.15 del decreto-legge 24.06.2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014 n.116*”;
- il D.P.R. 12.04.1996 “*Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dall'art. 40 comma 1, della legge n. 146/1994, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*” e s.m.i.;

- il D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e s.m.i."Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (G.U. n. 245 del 20 ottobre 2001)".

Viste le note prot. ric. n. 49871 del 09.08.2021 e n. 72577 del 29.11.2021 dell'ASL CN1 e n. 56292 del 14.09.2021 del Comune di Cavallermaggiore, in premessa richiamate.

Valutate le risultanze emerse nel corso delle Conferenze di Servizi del 6 maggio 2021 e del 15.09.2021 specificate più sopra e descritte nei relativi verbali, conservati agli atti dell'Ente, ed i relativi pareri acquisiti nell'ambito delle stesse.

Accertato che - alla luce di quanto emerso a seguito degli approfondimenti tecnici condotti nel corso dell'istruttoria svolta con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA (note prot. ric. n. 29803 del 07.05.2021 e n. 56855 del 16.09.2021) ed in particolare, sulla base degli esiti istruttori conclusivi della Conferenza di Servizi del 15.09.2021 - sussistono i presupposti per l'espressione di un giudizio positivo di compatibilità ambientale in merito al progetto, così come risultante a seguito delle integrazioni richieste dall'autorità competente e prodotte dal proponente, in quanto le emissioni dalla fase di stoccaggio saranno mitigate mediante realizzazione di copertura fissa flessibile su due vasche esistenti, le emissioni dai ricoveri saranno ridotte agendo sulla dieta dei capi in ingrasso mediante diminuzione della proteina greggia somministrata, e l'organizzazione dei terreni a disposizione dell'UTE per l'uso agronomico è stata rivista limitandone la distanza dal sito produttivo.

Dalla messa in esercizio dell'ampliamento in progetto non è pertanto attendibile un ulteriore impatto significativo e negativo sull'ambiente interferito, in termini di alterazione dello stato attuale dei luoghi, tenuto conto che, nel rispetto delle previsioni progettuali, gli interventi in progetto paiono compatibili con la conservazione delle componenti ambientali presenti sull'area di intervento e non ne pregiudicano in modo significativo l'integrità, subordinatamente al rispetto delle condizioni indicate nell'allegato atto di Autorizzazione Integrata Ambientale (**Allegato A**), nonché di quelle di cui alla nota prot. n. 56292 del 14.09.2021 del Comune di Cavallermaggiore ed alla nota prot. n. 72577 del 29.11.2021 dell'ASL CN1, in premessa richiamate.

Preso atto delle autorizzazioni nelle stesse acquisite ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 2, della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 14 della legge 241/1990 e s.m.i..

Tutto quanto sopra esposto e considerato

DETERMINA

1. DI ESPRIMERE GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE in merito al progetto di ampliamento allevamento suinicolo, sito nel Comune di Cavallermaggiore presentato da parte dell'Azienda Agricola MARCHISONE Angelo, con sede legale in Villanova Solaro, Strada Provinciale per Ruffia n. 1/A, e sede operativa in Cavallermaggiore, Fraz. Madonna del Pilone n. 69, in quanto le emissioni dalla fase di stoccaggio saranno mitigate mediante realizzazione di copertura fissa flessibile su due vasche esistenti, le emissioni dai ricoveri saranno ridotte agendo sulla dieta dei capi in ingrasso mediante diminuzione della proteina greggia somministrata, e l'organizzazione dei terreni a disposizione dell'UTE per l'uso agronomico è stata rivista limitandone la distanza dal sito produttivo.

Dalla messa in esercizio dell'ampliamento in progetto non è pertanto attendibile un ulteriore impatto significativo e negativo sull'ambiente interferito, in termini di alterazione dello stato attuale dei luoghi, tenuto conto che, nel rispetto delle previsioni progettuali, gli interventi in progetto paiono compatibili con la conservazione delle componenti ambientali presenti sull'area di intervento e non ne pregiudicano in modo significativo l'integrità, subordinatamente al rispetto delle condizioni indicate nell'allegato atto di Autorizzazione Integrata Ambientale (**Allegato A**), nonché di quelle di cui alla nota prot. n. 56292 del 14.09.2021 del Comune di Cavallermaggiore ed alla nota prot. n. 72577 del 29.11.2021 dell'ASL CN1, in premessa richiamate.

2. DI CONSIDERARE ACQUISITA nel presente provvedimento unico, in conformità con i disposti di cui all'art. 27-bis del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. l'**Autorizzazione Integrata Ambientale ex D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**, finalizzata all'esercizio dell'allevamento nel suo complesso, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nell'**Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. DI DARE ATTO altresì che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1, nonché le autorizzazioni di cui al punto 2 sono rilasciati:

- sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo, come integrato nel corso del procedimento di VIA, di cui una copia è conservata agli atti dell'Ufficio provinciale Valutazione Impatto Ambientale, C.so Nizza 21, Cuneo;

- facendo salvi ed impregiudicati i diritti di terzi.

4. DI DARE ATTO del parere espresso in Conferenza di Servizi da parte del Comune di Cavallermaggiore (nota prot. n. 56292 del 14.09.2021), in premessa richiamato, ai fini del rilascio di eventuali provvedimenti in materia urbanistico – edilizia.

5. DI RINVIARE agli atti successivi di competenza del Comune di Cavallermaggiore, l'adozione di eventuali provvedimenti in materia-urbanistico – edilizia, da assumere oltre i termini del procedimento di VIA, a seguito della notifica del presente provvedimento.

6. DI DEMANDARE, oltre i termini di conclusione del presente procedimento, l'autorizzazione all'utilizzo di acque sotterranee, ai sensi e per gli effetti del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., della L.R. 22/96 e del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R e s.m.i., al successivo procedimento dell'Ufficio Acque.

7. DI PRESCRIVERE che, ferme restando le competenze istituzionali in materia di vigilanza in capo ad altri Enti, è affidato all'ARPA Dipartimento di Cuneo il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase di esercizio dell'allevamento e di stabilire che, a tal fine, il proponente deve dare tempestiva comunicazione della messa in esercizio dell'allevamento ad ARPA Piemonte - Dipartimento di Cuneo - Settore VIA - Via Vecchia di Cuneo 11, Cuneo.

8. DI CONSIDERARE ACQUISITI, conformemente a quanto previsto dall'art. 14-ter comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non ha partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non ha espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione.

9. DI STABILIRE che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1., ai fini della messa in esercizio dell'attività, ha efficacia, ai sensi dell'art. 12, comma 9 della legge regionale 40/98 e s.m.i., per la **durata di tre anni** a decorrere dalla data del presente provvedimento. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le modifiche gestionali autorizzate dovranno essere attuate **entro cinque anni** dalla pubblicazione del presente provvedimento. Scaduti i predetti termini, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dalla Provincia di Cuneo, la procedura di impatto ambientale deve essere reiterata.

10. DI INVIARE il presente provvedimento al proponente e di renderlo noto a tutti i soggetti del procedimento ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 25, comma 5, d.lgs. 152/06 e s.m.i..

11. DI DARE ATTO che il presente provvedimento è conforme a tutte le norme vigenti in materia.

12. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico della Provincia.

Al presente provvedimento sono allegati, per farne parte integrante e sostanziale, i seguenti atti:

- Autorizzazione Integrata Ambientale ex D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (Allegato A)

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi della L.R. 40/98 e s.m.i. ed integralmente all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 25, comma 5, d.lgs. 152/06 e s.m.i.

Tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive, è visibile presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo, C.so Nizza 21, 12100 Cuneo, nei giorni di lunedì, martedì, venerdì dalle 9.00 alle 12.00, giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale o innanzi il Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

IL DIRIGENTE
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale
Dott. Alessandro RISSO

